

Titolo	Rivalutazione	Rateo di imposta su capital gain 2011	Rateo di imposta su capital gain totali
Polizza Cattolica 14/10/2008 – 14/10/2013	€ 167.087,10	€ 20.885,89	€ 63.603,87
Polizza Cattolica 28/02/2009 – 28/02/2014	€ 110.168,95	€ 13.771,12	€ 40.076,81
		€ 34.657,01	€ 103.680,68

La parte afferente ad altri costi ammonta ad € 73.920,44.

### Risconti passivi

Consistenza al 31/12/2010	€ 23.879,49
Aumenti	€ 16.936,87
Diminuzioni	€ 23.856,72
<b>Consistenza al 31/12/2011</b>	<b>€ 16.959,64</b>

L'incremento e quindi la consistenza finale al 31/12/2011 rappresenta per la quasi totalità la quota dei canoni di locazione di competenza 2012, il cui incasso è avvenuto nel 2011.

Le diminuzioni riguardano la quota parte dei canoni di locazione di competenza 2011.

### 3000 - PATRIMONIO NETTO

Consistenza al 31/12/2010	€ 297.397.900,75
Consistenza al 31/12/2011	€ 329.040.838,93
<b>Variazione</b>	<b>€ + 31.642.938,18</b>

Nella tabella seguente si riassume la movimentazione delle voci di patrimonio netto intervenuta nell'ultimo triennio:

Anni	Riserva Legale	Altre Riserve	Risultato dell'esercizio precedente (*)	Risultato dell'esercizio corrente	Totale
al 01/01/2009	€ 56.330.179,83	€ 176.694.480,62	€ 16.579.283,80		€ 249.603.944,25
al 31/12/2009	€ 56.330.179,83	€ 193.273.764,42		€ 22.044.181,14	€ 271.648.125,39
al 01/01/2010	€ 56.330.179,83	€ 193.273.764,42	€ 22.044.181,14		€ 271.648.125,39
al 31/12/2010	€ 56.330.179,83	€ 215.317.945,56		€ 25.749.775,36	€ 297.397.900,75
al 01/01/2011	€ 56.330.179,83	€ 215.317.945,56	€ 25.749.775,36		€ 297.397.900,75
al 31/12/2011	€ 56.330.179,83	€ 241.067.720,92		€ 31.642.938,18	€ 329.040.838,93

(\*) Dopo l'approvazione del bilancio da parte dell'Assemblea Nazionale dei Delegati, viene destinato ad "Altre riserve".

Le riserve di patrimonio netto sono interamente disponibili.

### Riserva legale

Consistenza al 31/12/2010	€ 56.330.179,83
Aumenti	€ 0,00
Diminuzioni	€ 0,00
<b>Consistenza al 31/12/2011</b>	<b>€ 56.330.179,83</b>

La consistenza rappresenta la Riserva Legale, così come previsto dall'art. 1, comma 4, lettera c), del D.Lgs. n. 509/94 e dall'art. 59, comma 20, della L. 449/97 (cinque annualità delle pensioni in essere alla data del 31/12/1994).

**Altre riserve**

Consistenza al 31/12/2010	€ 215.317.945,56
Aumenti	€ 25.749.775,36
Diminuzioni	€ 0,00
<b>Consistenza al 31/12/2011</b>	<b>€ 241.067.720,92</b>

La consistenza finale rappresenta la somma degli utili conseguiti nei singoli esercizi, dall'inizio dell'attività dell'Ente fino al 31/12/2010, al netto della Riserva Legale.

La variazione in aumento è rappresentata dall'utile dell'esercizio 2010 che ha incrementato tale conto di riserva.

**Utile d'esercizio portato a nuovo**

Consistenza al 31/12/2010	€ 25.749.775,36
Aumenti	€ 0,00
Diminuzioni	€ 25.749.775,36
<b>Consistenza al 31/12/2011</b>	<b>€ 0,00</b>

La consistenza iniziale rappresenta l'utile realizzato nell'esercizio 2010, portato nel 2011 ad incremento delle Altre Riserve.

**Utile d'esercizio**

Consistenza al 31/12/2010	€ 0,00
Aumenti	€ 31.642.938,18
Diminuzioni	€ 0,00
<b>Consistenza al 31/12/2011</b>	<b>€ 31.642.938,18</b>

La consistenza rappresenta l'utile realizzato nell'esercizio 2011.

**7000 - CONTI D'ORDINE**

Consistenza al 31/12/2010	€ 8.583.602,09
Consistenza al 31/12/2011	€ 6.107.186,37
<b>Variazione</b>	<b>€ - 2.476.415,72</b>

Così specificata:

**Impegni: terzi c/altri impegni**

Consistenza al 31/12/2010	€ 932.580,00
Aumenti	€ 5.812.690,00
Diminuzioni	€ 4.846.580,00
<b>Consistenza al 31/12/2011</b>	<b>€ 1.898.690,00</b>

La consistenza finale rappresenta:

- gli impegni per i prestiti agli iscritti concessi nel 2011, ma che saranno erogati nel 2012 (€ 898.690,00);

- l'impegno non ancora richiamato dal fondo Optimum Evolution Fund Property II (€ 1.000.000,00).
- La variazione in aumento si riferisce:
- ai prestiti che, deliberati a fine 2011, saranno erogati nel 2012 (€ 812.690,00);
  - l'impegno assunto nel 2011 nei confronti del fondo Optimum Evolution Fund Property II (€ 5.000.000,00);
- La variazione in diminuzione è rappresentata:
- dai prestiti deliberati nel 2010 ed erogati nel 2011 (€ 768.580,00);
  - dal rimborso parziale dell'impegno nei confronti del fondo Optimum Evolution Fund Property II (€ 4.000.000,00);
  - dal pagamento del quarto ed ultimo flusso relativo allo SWAP Barclays (€ 78.000,00).

### Terzi cfidejussioni

Consistenza al 31/12/2010	€ 215.250,00
Aumenti	€ 0,00
Diminuzioni	€ 12.750,00
<b>Consistenza al 31/12/2011</b>	<b>€ 202.500,00</b>

La consistenza finale si riferisce alle fidejussioni rilasciate a favore dell'Enpav dai locatari.

In dettaglio:

- € 44.000,00 Ambasciata del Mali (Via Bosio);
- € 34.500,00 TESIA (Via De Stefani);
- € 32.500,00 SEVEN CONSULTING (Via De Stefani);
- € 27.000,00 DAGAS (Via De Stefani);
- € 22.500,00 SANYO (Via De Stefani);
- € 12.000,00 MEDIAWORK (Via De Stefani);
- € 30.000,00 UBI ASSICURAZIONI (Via De Stefani).

La diminuzione si riferisce alla restituzione della fidejussione ad un ex inquilino dell'immobile di via De Stefani.

### Impegni: terzi cfondi di private equity

Consistenza al 31/12/2010	€ 7.435.772,09
Aumenti	€ 14,50
Diminuzioni	€ 3.429.790,22
<b>Consistenza al 31/12/2011</b>	<b>€ 4.005.996,37</b>

Il funzionamento dei fondi di private equity prevede che l'investitore effettui i versamenti, entro i limiti della propria sottoscrizione, in ottemperanza alle richieste delle Società di gestione legate al fabbisogno finanziario dei fondi stessi (variazioni in diminuzione).

La consistenza iniziale all'1/1/2011 di € 7.435.772,09 riferisce:

- per € 409.860,4 all'impegno residuo del fondo di mezzanino VerCapital Mezzanine Partners;
- per € 901.775,96 all'impegno residuo del fondo di private equity Trilantic Capital Partners IV;
- per € 5.866.993,15 all'impegno residuo del fondo di private equity Advanced Capital III.
- per € 257.142,53 all'impegno residuo del fondo di private equity PALL MALL.

L'aumento si riferisce ad arrotondamenti contabili sul fondo PALL MALL (€ 14,50).

Le diminuzioni sono relative:

- per € 316.593,50 ai versamenti parziali di quote del fondo di mezzanino VerCapital Mezzanine Partners;

- per € 197.571,02 ai versamenti parziali di quote del fondo di private equity Trilantic Capital Partners IV e per € 27.392,15 a spese e commissioni;
- per € 2.526.010,00 ai versamenti parziali di quote del fondo di private equity Advanced Capital III e per € 209.070,00 a commissioni;
- per € 153.153,55 ai versamenti parziali di quote del fondo di venture capital Pall Mall.

Pertanto, la consistenza al 31/12/2011 si riferisce:

- per € 93.266,95 all'impegno residuo del fondo di mezzanino VerCapital Mezzanine Partners;
- per € 676.812,79 all'impegno residuo del fondo di private equity Trilantic Capital Partners IV;
- per € 3.131.913,15 all'impegno residuo del fondo di private equity Advanced Capital III;
- per € 104.003,48 all'impegno residuo del fondo PALL MALL.

## ***Parte C***

*Informazioni sul conto economico*

## COSTI

### 4000 - PRESTAZIONI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI

DESCRIZIONE	VALORE AL 31-12-2011	VALORE AL 31-12-2010
<i>Pensioni agli iscritti</i>	30.803.775,03	29.008.355,85
<i>Pensioni agli iscritti L. 140/85</i>	31.054,64	33.254,23
<i>Liquidazione in capitale L. 45/90</i>	15.188,57	19.374,05
<i>Indennità di maternità</i>	2.258.332,63	2.100.000,00
<i>Altre prestazioni previdenziali ed assistenziali</i>	300.000,00	299.700,00
<i>Contributi da rimborsare</i>	3.095,40	1.291,14
<i>Assistenza sanitaria</i>	1.239.579,71	1.113.335,42
<i>Importo aggiuntivo ex art. 70, co. 7, L. 388/2000</i>	12.428,05	12.991,30
<b>TOTALE</b>	<b>34.663.454,03</b>	<b>32.588.301,99</b>

- *Pensioni agli iscritti*

Il costo pari ad € 30.803.775,03 si riferisce alle diverse tipologie di pensioni di cui alle leggi 1357/62 e 136/91, nonché all'integrazione al minimo dei trattamenti pensionistici di cui all'art. 7, della L. 544/89. L'incremento di costo rispetto al 2010 (+6,19%) è da attribuirsi alla perequazione Istat (+0,9%), nonché all'aumento del numero complessivo delle pensioni. Le nuove pensioni (calcolate ai sensi della L. 136/91) sono di importo più elevato di quelle ante '91 e ciò influisce sull'onere complessivo. Il numero complessivo delle pensioni (6.071), considerando le pensioni nuove attivate e quelle estinte, è cresciuto dello 0,83% (+50 unità) rispetto al 2010 (6.021).

- *Pensioni agli iscritti L. 140/85*

Trattasi dell'integrazione a beneficio dei pensionati ex-combattenti e/o loro superstiti che l'Ente anticipa per conto dello Stato ai sensi dell'art. 6 della legge. La rettifica del costo trova riscontro nei ricavi alla voce "Rimborsi dallo Stato L. 140/85".

- *Liquidazione in capitale L. 45/90*

Si riferisce al trasferimento di contributi previdenziali ad altre gestioni assicurative, in seguito a domande di ricongiunzione presentate, ai sensi della L. 45/90, dai professionisti che hanno interrotto il rapporto con l'Ente.

- *Indennità di maternità*

Attiene all'erogazione delle indennità di maternità a beneficio delle iscritte libero-professioniste in applicazione del D. Lgs. n. 151/01.

- *Altre prestazioni previdenziali ed assistenziali*

Si riferisce alle prestazioni assistenziali previste dalla L. 136/91 e dagli artt. 39 e 40 del R.A. allo Statuto. Tali sono le provvidenze straordinarie a favore di chi versa in stato di bisogno (qualora sussistano determinati requisiti) ed i sussidi per motivi di studio.

- *Contributi da rimborsare*

L'art. 17 del Regolamento Enpav prevede che i cancellati dall'Ordine o dall'Ente, che non abbiano maturato il diritto a pensione e abbiano un periodo di iscrizione inferiore ai cinque anni, possono chiedere il rimborso dei contributi soggettivi effettivamente versati.

- *Assistenza sanitaria*

Trattasi del costo per la polizza sanitaria stipulata dall'Ente a favore degli iscritti. L'incremento rispetto al 2010 è dovuto all'estensione della copertura ai nuovi iscritti, nonché all'aumento del premio di polizza che dal 30/09/2011, a conclusione di una gara di appalto europea, è passato da € 45,45 ad € 46,95.

- *Importo aggiuntivo ex art. 70 co. 7, L. 388/2000*

Trattasi di somme che l'Ente anticipa per conto dell'Inps ai pensionati che si trovano in particolari condizioni reddituali, così come dettato dall'art. 70, comma 7, della L. 388/2000. I beneficiari devono avere un reddito annuo complessivo non superiore al trattamento minimo del Fondo lavoratori dipendenti.

La rettifica del costo trova riscontro nei ricavi alla voce "Rimborsi ex art. 70, co. 7, L. 388/2000".

#### 4001 - ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI CONTROLLO ED ASSEMBLEA NAZIONALE

DESCRIZIONE	VALORE AL 31-12-2011	VALORE AL 31-12-2010
<i>Compensi Organi Ente</i>	327.942,36	327.145,60
<i>Rimborsi spese e gettoni di presenza Organi Ente</i>	216.655,25	223.653,65
<i>Rimborsi spese e gettoni di presenza Assemblee Nazionali Delegati</i>	239.188,08	145.597,71
<b>TOTALE</b>	<b>783.785,69</b>	<b>696.396,96</b>

- *Compensi Organi Ente*

Le indennità fisse mensili corrisposte al Presidente, Vice Presidente e ai componenti degli Organi amministrativi e di controllo dell'Ente sono state deliberate dall'Assemblea Nazionale dei Delegati del 24 novembre 2007.

- *Rimborsi spese e gettoni di presenza Organi Ente*

Si tratta dei rimborsi spese e gettoni di presenza corrisposti ai componenti degli Organi amministrativi e di controllo dell'Ente, nel rispetto dei limiti fissati dal CdA per i rimborsi e conformemente a quanto deliberato dall'Assemblea Nazionale dei Delegati per i gettoni di presenza (deliberazione n. 8 del 24 novembre 2001 e n. 4 del 24 novembre 2007).

Si evidenzia che l'onere di € 216.655,25 è così suddiviso:

-€ 204.468,94 relativo alle riunioni di CdA, Comitato Esecutivo e Collegio Sindacale;

-€ 12.186,31 relativo alle riunioni degli Organismi Consultivi.

Nel 2010 la suddivisione era stata la seguente:

-€ 192.753,16 relativo alle riunioni di CdA, Comitato Esecutivo e Collegio Sindacale;

-€ 30.900,49 relativo alle riunioni degli Organismi Consultivi;

per un onere complessivo più alto pari ad € 223.653,65.

- *Rimborsi spese e gettoni di presenza Assemblee Nazionali Delegati*

Si tratta dei rimborsi spese e gettoni di presenza corrisposti ai Delegati in occasione delle assemblee, nel rispetto dei limiti fissati dal CdA per i rimborsi e conformemente a quanto deliberato dall'Assemblea Nazionale dei Delegati per i gettoni di presenza (deliberazione n. 8 del 24 novembre 2001 e n. 4 del 24 novembre 2007). Nel 2011, prima delle consuete assemblee di giugno e novembre, si è tenuta un'assemblea straordinaria in data 26 marzo, nella quale è stato approvato il Regolamento per le elezioni dei Delegati provinciali ed il Regolamento per l'elezione dei componenti del CdA e dei Sindaci elettivi dell'Enpav. A ciò è imputabile l'incremento di costo di € 93.590,37.

## 4002 - COMPENSI PROFESSIONALI E LAVORO AUTONOMO

DESCRIZIONE	VALORE AL 31-12-2011	VALORE AL 31-12-2010
<i>Consulenze legali e notarili</i>	8.889,14	26.040,23
<i>Consulenze tecnico-amministrative</i>	105.066,47	205.863,64
<i>Consulenze tecniche</i>	71.200,21	93.555,05
<i>Altre consulenze</i>	22.000,00	20.658,28
<i>Compensi a Società di revisione</i>	38.115,00	29.902,18
<i>Spese per Recupero Crediti Contributi</i>	0,00	791,88
<b>TOTALE</b>	<b>245.270,82</b>	<b>376.811,26</b>

Il costo per le consulenze si è ridotto complessivamente del 34,91% (-€ 131.540,44) rispetto al 2010. I risparmi maggiori sono stati realizzati sulle consulenze tecnico-amministrative; nel 2010 alcuni adempimenti di obblighi di legge, ad esempio la redazione del bilancio tecnico, avevano fatto lievitare una tantum l'onere.

La voce compensi a Società di revisione (€ 38.115,00; + € 8.212,82) costituisce il prezzo di aggiudicazione della gara d'appalto, il cui iter si è concluso il 13 gennaio 2012. La società Reconta E&Y è risultata aggiudicataria dell'affidamento del servizio per il triennio 2011-2013. L'onere era rimasto sostanzialmente invariato dal 1996, rivalutato negli anni esclusivamente in base all'indice FOI dell'Istat.

## 4003 - PERSONALE

DESCRIZIONE	VALORE AL 31-12-2011	VALORE AL 31-12-2010
<i>Stipendi e salari</i>	2.245.241,88	2.143.524,96
<i>Oneri sociali</i>	572.898,20	485.603,72
<i>Trattamento di fine rapporto</i>	160.000,00	155.000,00
<i>Altri oneri</i>	146.305,88	115.693,57
<b>TOTALE</b>	<b>3.124.445,96</b>	<b>2.899.822,25</b>

Si riporta, di seguito, la suddivisione del personale alla data del 31/12/2011:

Qualifica	Contratto a tempo indeterminato 2011	Contratto a tempo indeterminato 2010	Contratto a tempo determinato 2011	Contratto a tempo determinato 2010	Contratto interinale 2011	Contratto interinale 2010
Direttore Generale			1	1		
Dirigenti	4	4				
A1	8	8				
A2	2	2				
A3	0	0				
B1	11	10				
B2	4	4				
B3	1	1				
C1	12	13				
C2	0	0				
C3	2	1				
D	1	1				
<b>TOTALE</b>	<b>45</b>	<b>44</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

- *Stipendi e salari*

Costituisce l'onere per le competenze spettanti al personale dipendente. L'incremento (+ € 101.716,92; + 4,75%) è legato ai passaggi di livello intervenuti a fine 2010, all'erogazione dei premi di anzianità previsti dal CCNL e all'assunzione di un'unità di personale in ossequio alla legge n. 68/1999.

- *Oneri sociali*

Si riferisce agli oneri previdenziali ed assistenziali calcolati sugli emolumenti corrisposti al personale dipendente. L'andamento della voce in questione è strettamente collegato alla voce "stipendi e salari".

- *Trattamento di fine rapporto*

Rappresenta la quota maturata nel 2011.

- *Altri oneri*

Concerne le spese sostenute per i corsi di formazione e/o di aggiornamento professionale, per il servizio sostitutivo di mensa, nonché per la quota di partecipazione dell'Ente alla polizza sanitaria e alla previdenza integrativa dei dipendenti (così come previsto dai CCNL).

**4004 - MATERIALI SUSSIDIARI E DI CONSUMO** € **39.756,12**

Nel complesso si è realizzata un'economia di spesa del 19,32% rispetto al 2010.

- *Forniture per uffici* € **38.866,34**

Riguarda l'acquisto del materiale di cancelleria ed economato, della modulistica e di altre forniture occorrenti per lo svolgimento delle attività dell'Ente.

-	<i>Acquisti diversi</i>	€	889,78
	Si riferisce all'acquisto di materiale di consumo corrente.		
<b>4005 -</b>	<b>UTENZE VARIE</b>	€	<b>112.763,11</b>
-	<i>Energia elettrica</i>	€	33.405,80
	Trattasi dei consumi della sede e degli altri immobili di proprietà per la quota non ricaricabile sugli inquilini. L'incremento rispetto al 2010 è riconducibile essenzialmente agli aumenti tariffari intervenuti nel 2011.		
-	<i>Spese telefoniche</i>	€	42.162,60
	Riguarda il costo per le utenze della sede, per il canone di abbonamento internet dell'Ente, nonché per il numero verde a disposizione dei Delegati provinciali e degli Ordini professionali.		
-	<i>Spese postali</i>	€	24.152,81
	Si riferisce alle spese per le spedizioni postali nell'ambito delle attività dell'Ente.		
-	<i>Altre utenze</i>	€	13.041,90
	Si riferisce alle spese di riscaldamento, condizionamento e utenze idriche della sede. L'incremento rispetto al 2010 è riconducibile essenzialmente agli aumenti tariffari intervenuti nel 2011.		
<b>4006 -</b>	<b>SERVIZI VARI</b>	€	<b>281.463,89</b>
	Il costo è così ripartito:		
-	<i>Assicurazioni</i>	€	45.856,28
	Si riferisce alle polizze assicurative sugli immobili di proprietà, su arredi, impianti, attrezzature e macchinari della sede, nonché alle polizze infortuni e responsabilità civile stipulate per i componenti degli Organi istituzionali e per i dipendenti.		
-	<i>Spese di rappresentanza</i>	€	1.847,10
	Si riferisce a spese varie di rappresentanza.		
-	<i>Spese bancarie</i>	€	14.261,79
	Il costo include:		
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• le spese bancarie sostenute per la tenuta dei c/c collegati ai prodotti finanziari. La diminuzione rispetto allo scorso anno è da attribuire al ridotto numero di operazioni di trading finanziario;</li> <li>• le spese accessorie che esulano dal servizio di tesoreria stricto sensu, corrisposte alla Banca Popolare di Sondrio (quali ad es. le spese per la spedizione degli assegni ai beneficiari delle prestazioni previdenziali, ecc.). È doveroso precisare che nessun costo grava sull'Ente per l'espletamento del servizio di tesoreria.</li> </ul>		
-	<i>Trasporti e spedizioni</i>	€	17.384,89
	Include il noleggio dell'autovettura in dotazione all'Ente, nonché le spese per gli spostamenti di servizio del personale e per la consegna plichi tramite corriere.		
-	<i>Servizio di postalizzazione</i>	€	69.565,69
	Attiene al costo per la spedizione massiva di informative, note e circolari Enpav ad iscritti e pensionati (CUD, Mod. 1, Mod. 2, oneri deducibili, ecc.), effettuata tramite società specializzate.		

- |   |  |   |            |
|---|--|---|------------|
| - | <i>Spese per la gestione del servizio di riscossione dei contributi previdenziali</i>                        | € | 132.548,14 |
|   | Attiene all'onere per il servizio di riscossione diretta dei contributi tramite istituto di credito (M.Av.). |   |            |

#### 4008 - SPESE PUBBLICAZIONE PERIODICO € 93.000,00

- |   |   |   |           |
|---|---|---|-----------|
| - | <i>Spese editoriali</i>   | € | 93.000,00 |
|   | L'onere in questione rappresenta il contributo editoriale erogato dall'Enpav alla Veterinari Editori srl (costituita il 17/01/2008 congiuntamente alla FNOVI) per la pubblicazione della rivista mensile "30giorni". L'importo è onnicomprensivo, nel senso che sull'Ente non gravano né spese di spedizione né alcun tipo di spesa editoriale. |   |           |

#### 4009 - ONERI TRIBUTARI € 994.659,90

Per la comprensione degli oneri tributari è opportuno premettere che l'Enpav è un ente associativo con personalità giuridica di diritto privato che non ha per oggetto esclusivo o principale l'esercizio di attività commerciale. Pertanto fiscalmente ha natura di "ente non commerciale".

Ai fini delle imposte dirette l'Enpav è inquadrato nell'art. 73, comma 1, lettera c), del DPR 917/1986 (Tuir) ed il proprio reddito complessivo è formato ai sensi dell'art. 143 dello stesso Tuir dalle seguenti tipologie di reddito:

- redditi fondiari;
- redditi di capitale;
- redditi diversi.

Ai fini della normativa IVA (DPR 633/1972) l'Enpav non è soggetto passivo e pertanto sostiene l'IVA come costo come ogni consumatore finale.

- |   |                 |   |            |
|---|-----------------|---|------------|
| - | <i>I.R.E.S.</i> | € | 157.002,00 |
|---|-----------------|---|------------|

Si riferisce all'imposta sul reddito delle società per il versamento in autoliquidazione degli acconti e del saldo finale, calcolati sulla base dell'aliquota ordinaria vigente (27,50%).

La base imponibile per l'esercizio 2011 è stata elaborata con alto grado di approssimazione ai fini della chiusura del bilancio; occorre segnalare che i conteggi puntuali saranno effettuati in sede di dichiarazione dei redditi.

L'IRES, dunque, è stata elaborata considerando:

- il reddito prodotto dalle unità immobiliari locate, al netto delle spese deducibili, sostenute nel periodo d'imposta e relative a ciascuna unità, entro il limite del 15% del canone di locazione (art. 3, comma 1, lettera a), DPR 380/2001);
- la rendita catastale rivalutata per le unità catastali non locate;
- gli utili da partecipazione in società o soggetti Ires ed altri proventi equiparati (per gli enti non commerciali l'art. 4, lettera q, del D.Lgs. 344/2003 ne prevede il concorso alla formazione del reddito complessivo imponibile nella misura del 5% del loro valore);
- altri redditi di capitale.

- |   |                 |   |            |
|---|-----------------|---|------------|
| - | <i>I.R.A.P.</i> | € | 110.109,00 |
|---|-----------------|---|------------|

L'Enpav è soggetto passivo IRAP (Imposta Regionale sulle Attività Produttive). L'art. 10, del D.Lgs. 446/1997 prevede per gli enti non commerciali l'applicazione del cosiddetto sistema retributivo applicando le aliquote regionali, annualmente deliberate, sull'ammontare delle retribuzioni spettanti al personale dipendente, dei redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente di cui all'art. 50, del Tuir, nonché dei compensi erogati per attività di lavoro autonomo non esercitato abitualmente (art. 67, comma 1, lett. l), del Tuir).

L'onere in bilancio quindi si riferisce all'imposta regionale sulle attività produttive per il versamento in autoliquidazione degli acconti e del saldo finale, calcolati sulla base dell'aliquota vigente nella regione Lazio (4,82%) dove l'Ente impiega il proprio personale dipendente.

In data 6 aprile 2011 il tavolo di verifica interministeriale ha confermato la valutazione positiva relativa al disavanzo sanitario 2010 della Regione Lazio. Di conseguenza, per l'anno d'imposta 2011, l'aliquota IRAP

ritorna ai valori relativi all'anno di imposta 2009 e cioè pari al 4,82%.

- **I.C.I.** € 32.689,00

Si riferisce all'imposta comunale sugli immobili non strumentali di proprietà dell'Ente.  
Si evidenzia che l'Ente non è soggetto all'ICI sul proprio immobile strumentale in quanto l'art. 7, comma 2-bis, della L. 248/2005, nella formulazione introdotta dall'art. 39 del "Decreto Bersani 2006", sancisce l'esenzione dall'imposta per gli immobili in cui gli Enti non commerciali svolgano attività assistenziale e previdenziale.
- **Tasse comunali** € 9.135,62

Si riferisce alla tassa per l'occupazione di suolo pubblico e alla tassa di smaltimento rifiuti solidi urbani.
- **Imposta di registro e bolli** € 4.341,44

Trattasi dell'onere per le imposte di registro e i bolli relativi alla gestione degli immobili di proprietà locati, nonché alla bollatura dei libri sociali prevista dalla legge.
- **Altre imposte e tasse** € 646.207,12

Si riferisce alle ritenute alla fonte a titolo d'imposta calcolate sugli interessi lordi dei titoli (12,50%) e dei c/c bancari e postali (27%). Il costo trova riscontro tra i ricavi alla voce "Interessi e proventi finanziari diversi", contabilizzati al lordo della ritenuta alla fonte.  
L'onere in questione aumenta rispetto al 2010 (+ € 353.366,16; +120,67%) a causa principalmente del maggior incasso di interessi e proventi finanziari diversi.
- **Imposta sostitutiva per plusvalenze su titoli** € 35.175,72

Si riferisce all'imposta sostitutiva del 12,50% pagata sulla plusvalenza (€ 633.300,00) generata dall'operazione di vendita del prodotto emesso da Royal Bank of Scotland (già ABN AMRO), denominato 4y SX5E Absolute Autocallable Note.
- 4010 - ONERI FINANZIARI** € 2.230.086,70
- **Interessi passivi v/s Enti previdenziali** € 17.819,66

Si riferisce agli oneri per le ricongiunzioni passive dei contributi previdenziali ai sensi della L. 45/90.
- **Interessi passivi su depositi cauzionali** € 493,25

Concerne gli interessi legali a carico dell'Ente sui depositi cauzionali costituiti dai conduttori delle unità immobiliari dell'Ente.
- **Oneri finanziari** € 256.875,89

Si riferisce agli oneri relativi alla gestione/negoziazione degli strumenti finanziari in portafoglio. L'aumento rispetto al 2010 è attribuibile alle maggiori spese sostenute dai fondi di private equity.
- **Minusvalore su titoli azionari e fondi** € 1.878.870,95

Il dato si riferisce alle minusvalenze fatte registrare dai fondi comuni di investimento e dagli ETF presenti nell'attivo circolante.

	Valore in Bilancio al 31.12.2011	Valore di mercato al 31.12.2011	Plus/Minus maturata	Valore finale
Lyxor Index Eurozone	€ 3.924.059,30	€ 3.463.147,14	€ - 460.912,16	€ 3.463.147,14
Lyxor ETF MSCI EMKT	€ 6.953.365,31	€ 5.758.406,40	€ - 1.194.958,91	€ 5.758.406,40
Lyxor ETF S&P/MIB	€ 998.115,80	€ 954.097,24	€ - 44.018,56	€ 954.097,24
AMUNDI IND. PACIFIC. IEC	€ 1.508.496,96	€ 1.329.515,64	€ - 178.981,32	€ 1.329.515,64
<b>TOTALE</b>	<b>€ 13.384.037,37</b>	<b>€ 11.505.166,42</b>	<b>€ - 1.878.870,95</b>	<b>€ 11.505.166,42</b>

I minusvalori vengono rilevati a norma dell'art. 2426, punto 9, del Codice Civile e si riferiscono alle perdite presunte che sono maturate alla data di rilevazione ma che non sono state ancora realizzate. In presenza di una ripresa dei rispettivi mercati di riferimento, tali minusvalori potranno diminuire fino ad azzerarsi.

- *Interessi passivi su scarti di emissione* € 65.982,15

Rappresenta la differenza negativa tra prezzo di emissione e valore di rimborso dei titoli di Stato e delle obbligazioni corporate acquistate. L'incremento registrato nel 2011 è dovuto al maggior numero di titoli obbligazionari in portafoglio.

- *Interessi passivi su mutui ai veterinari* € 8.132,73

La delibera CdA n. 40 del 25/11/2005 stabiliva che per le domande di mutuo rientranti in graduatoria ma che rimanevano insoddisfatte per incapienza dello stanziamento si sarebbe proceduto attraverso l'erogazione diretta da parte della Banca Popolare di Sondrio ad un tasso di interesse lievemente più alto. L'Ente però si sarebbe accollato il gap entro il limite complessivo del 10% della somma annualmente stanziata per i mutui. Successivamente, con delibera n. 48 del 21/12/2006, il CdA, a far data dal 1° gennaio 2007, ha revocato la convenzione con la Banca Popolare di Sondrio che prevedeva siffatta procedura.

Tuttavia, per quei mutui la cui istruttoria era in itinere alla data della citata delibera di revoca, ma la cui erogazione è avvenuta successivamente, rimarrà a carico dell'Ente il gap sul tasso di interesse per la tutta la durata dei contratti.

Il costo, pertanto, si riferisce agli interessi passivi 2011.

- *Interessi passivi su contributi da rimborsare* € 1.912,07

Il dato si riferisce agli interessi passivi maturati sui contributi da restituire ai sensi dell'art. 17, comma 3, del Regolamento di Attuazione allo Statuto dell'Enpav. Tale norma prevede che sulle somme da rimborsare sono dovuti gli interessi legali maturati dal primo gennaio successivo ai relativi pagamenti.

**4011 - ALTRI COSTI** € 291.339,01

Hanno evidenziato globalmente un decremento del 6,07% rispetto al 2010 (-€ 18.819,64).

- *Pulizia uffici* € 75.088,00

Riguarda le spese sostenute per la pulizia degli uffici dell'Ente.

- *Spese condominiali* € 380,42

Trattasi delle spese condominiali sostenute per l'immobile di proprietà dell'Ente sito a Roma in via A. Bosio, 2.

- *Canoni manutenzione* € 98.038,47

Si riferisce ai canoni di manutenzione ordinaria sull'immobile di Via Castelfidardo, nonché sui software, hardware ed impianti esistenti in sede. Si è realizzato un risparmio di spesa del 28,76% (- € 39.570,36).

- *Libri, giornali e riviste* € 15.663,46

Riguarda l'acquisto di libri e pubblicazioni varie, nonché gli abbonamenti a riviste e banche dati on line di carattere giuridico, amministrativo e contabile.

- *Manutenzioni e riparazioni* € 47.169,14

Si riferisce alle spese per le manutenzioni e riparazioni effettuate sugli immobili di proprietà dell'Ente e sui relativi impianti. Si è realizzato un risparmio di spesa del 15,76% (- € 8.824,28).

- <i>Spese per organizzazione e partecipazione a commissioni, convegni e altre manifestazioni</i>	€ 23.210,70
Trattasi delle spese sostenute in occasione dei convegni organizzati dalle associazioni veterinarie su tutto il territorio nazionale, cui l'Ente ha partecipato con sponsorizzazioni o con la presenza di stand informativi.	
- <i>Altri</i>	€ 31.788,82
Trattasi degli oneri aggiuntivi una tantum sostenuti nel 2011 per iniziative realizzate dall'AdEPP, nonché di oneri residuali non strettamente ascrivibili alle tipologie precedenti.	
<b>4012 - AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI</b>	<b>€ 15.247.493,62</b>
L'ammortamento rappresenta il processo mediante il quale il costo di un bene durevole viene ripartito in funzione del periodo durante il quale se ne trae beneficio, che normalmente corrisponde all'intera durata di utilizzo del bene stesso. Tale costo non comporta esborso monetario.	
L'accantonamento al fondo svalutazione crediti costituisce un metodo per valutare le perdite presunte sui crediti di cui è certa la pretesa giuridica ma è dubbia la riscossione. Tale voce rappresenta un onere figurativo e non comporta alcun esborso monetario.	
L'accantonamento al fondo spese e rischi futuri è finalizzato a far fronte a spese indeterminate o nell'ammontare o nella data di sopravvenienza.	
L'accantonamento al fondo contributi modulari è una posta contabile di rettifica dei <u>contributi modulari</u> contabilizzati tra i ricavi e generati dalle adesioni volontarie alla "pensione modulare", nonché dal 2% delle eccedenze contributive. L'accantonamento in questione alimenta il montante destinato all'erogazione della pensione modulare ed include la rivalutazione 2011 dei montanti versati alla data del 31/12/2010.	
L'accantonamento al fondo contributi da convenzioni è una posta contabile di rettifica dei <u>contributi da convenzioni</u> contabilizzati tra i ricavi. Tali contributi sono relativi ai versamenti che ASL ed IZS effettuano all'Enpav per conto dei veterinari convenzionati ai sensi degli ACN, per la parte che eccede la copertura dei contributi soggettivi e integrativi minimi, del soggettivo eccedente e del contributo di solidarietà. L'accantonamento in questione alimenta il montante destinato all'erogazione della pensione aggiuntiva di tipo modulare ed include la rivalutazione 2011 dei montanti versati alla data del 31/12/2010.	
L'accantonamento prudenziale al fondo oscillazione titoli è destinato a coprire i minusvalori maturati al 31/12/2011 sui titoli immobilizzati.	
- <i>Immobilizzazioni immateriali</i>	€ 21.376,09
Rappresenta l'ammortamento di esercizio (33%) dei software ed altri diritti esistenti al 31/12/2011.	
- <i>Immobilizzazioni materiali</i>	€ 151.963,14
Rappresenta la quota di ammortamento d'esercizio dei beni materiali esistenti al 31/12/2011.	
E' così suddivisa:	
-€ 80.447,35 per i fabbricati (1% sulla Sede di Via Castelfidardo, 41 - Roma);	
-€ 47.939,42 per le macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche (20%);	
-€ 10.715,73 per i mobili e macchine d'ufficio (10%);	
-€ 12.860,64 per gli impianti e macchinari (15%).	
- <i>Accantonamento al f.do svalutazione crediti</i>	€ 2.614.735,69
In ottemperanza al principio di prudenza, si è proceduto ad accrescere ulteriormente la congruità del fondo in relazione ai crediti contributivi pregressi a rischio di esigibilità.	
- <i>Accantonamento al f.do spese e rischi futuri</i>	€ 786.799,22
Si riferisce all'accantonamento 2011 per far fronte:	

- ai rimborsi relativi al contributo integrativo dei veterinari dipendenti di ASL, Università, IZS ed altri Enti (€ 64.209,39);
- a spese e rischi futuri di natura determinata, di esistenza probabile o certa, dei quali tuttavia, alla data di chiusura del bilancio, sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza (€ 722.589,83).

- **Accantonamento al f.do contributi modulari** € 1.702.799,07

Rappresenta:

- per € 1.632.173,86 la rettifica della voce di ricavo "Contributi modulari" di competenza 2011;
- per € 70.625,21 la rivalutazione 2011 al tasso dell'1,6165% (media PIL del quinquennio 2010-2006) dei montanti versati entro il 31/12/2010.

- **Accantonamento al f.do contributi da convenzioni** € 6.864.388,41

Rappresenta:

- per € 6.684.817,90 la rettifica della voce di ricavo "Contributi da convenzioni" di competenza 2011;
- per € 179.570,51 la rivalutazione 2011 al tasso dell'1,6165% (media PIL del quinquennio 2010-2006) dei montanti versati entro il 31/12/2010.

- **Accantonamento al f.do oscillazione titoli** € 3.105.432,00

Rappresenta l'ulteriore accantonamento prudenziale destinato a costituire un'adeguata copertura dei rischi di mercato relativi ai prodotti finanziari immobilizzati.

**4013 - ONERI STRAORDINARI** € 763,47

- **Insussistenze dell'attivo** € 763,47

Trattasi di oneri straordinari derivanti da insussistenze di valori dell'attivo patrimoniale. Nella fattispecie si riferisce alla rettifica di un credito verso gli inquilini dell'immobile di via De Stefani che non era dovuto.

**4015 - RETTIFICHE DI RICAVI** € 11.674,91

- **Restituzione contributi indebitamente riscossi** € 11.674,91

Il costo si riferisce ai rimborsi effettuati agli iscritti per i versamenti non dovuti.

## RICAVI

### 5000 - CONTRIBUTI

Si riferisce ai contributi di competenza 2011 dovuti dagli iscritti (26.727), così specificati:

DESCRIZIONE	VALORE AL 31-12-2011	VALORE AL 31-12-2010
<i>Contributi soggettivi</i>	48.035.743,04	43.858.638,50
<i>Contributi integrativi</i>	15.132.773,29	14.798.200,46
<i>Contributi di solidarietà</i>	244.765,39	226.742,51
<i>Quota integrazione contributiva</i>	1.489.072,49	1.908.548,98
<i>Contributi D.Lgs. n. 151/01</i>	1.449.132,03	1.270.396,93
<i>Contributi da Enti previdenziali L. 45/90</i>	254.625,88	166.384,12
<i>Ricongiunzioni, riscatti e reiscrizioni</i>	1.342.924,49	407.161,62
<i>Contributi modulari</i>	1.632.173,86	2.095.110,70
<i>Contributi da convenzioni</i>	6.684.817,90	5.814.794,30
<b>TOTALE</b>	<b>76.266.028,37</b>	<b>70.545.978,12</b>

L'incremento complessivo rispetto al 2010 è stato dell'8,11%.

#### - *Contributi soggettivi*

Il gettito riguarda i contributi soggettivi di cui all'art. 11, L. 136/91 - art. 5 R.A. allo Statuto ed include i recuperi per le annualità arretrate (contributi minimi neo-iscritti).

Rispetto al 2010 si è registrato un incremento del 9,69%. Oltre alla crescita del numero degli iscritti, sul gettito hanno influito sia l'adeguamento perequativo dello 0,9% sia gli effetti della riforma del sistema pensionistico Enpav in termini di aumento del soggettivo minimo e della contribuzione eccedente (l'aliquota è passata dal 10,50% all'11%).

In dettaglio:

- contributi minimi: € 39.724.151,95 (+ 7,01%);
- contributi eccedenti: € 8.311.591,09 (+ 23,36%).

Il considerevole aumento del contributo soggettivo eccedente è stato determinato da due fattori:

- aumento dell'aliquota applicata sul reddito professionale.
- innalzamento del reddito pensionabile da € 35.950,00 ad € 60.600,00. A partire dall'anno 2010, infatti, l'aliquota contributiva viene applicata su un reddito di € 60.600,00 (oltre, l'aliquota è del 3%).

#### - *Contributi integrativi*

Il gettito concerne i contributi integrativi di cui all'art. 12, L. 136/91 - art. 7 R.A. allo Statuto ed alla circolare del Ministero della Sanità n. 600.1.2./OTR/917 del 7 agosto 1997. Sono compresi i recuperi per le annualità arretrate (contributi minimi neo-iscritti).

Rispetto al 2010 si è registrato un incremento del 2,26%.

In dettaglio:

- contributi minimi: € 10.831.535,82 (+ 2,39%);
- contributi eccedenti: € 4.124.193,59 (+ 5,35%);
- da ASL, Università, IZS ed altri Enti: € 177.043,88 (- 41,82%).